

Protocollo di intesa per lo sviluppo, la legalità e l'occupazione edile

tra Comune di Pozzuoli, rappresentato dal Sindaco Vincenzo Figliolia e

OO.SS. FENEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL, rappresentate da
ANDREA LANZETTA, VALERIO MEDICI (FENEAL UIL)

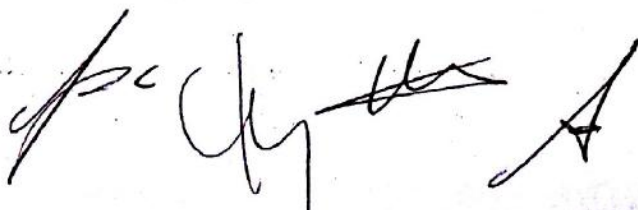
RAFFAELE DEL JOLIO, GEMMARO DI PATRÒ, ANTONIO OSSUTO (FILEA CISL)

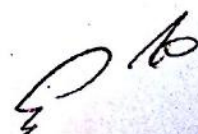
CIRO NAPPO
GIOVANNI JANNINO, ESTESIO GAUD (FILEA CGIL)

L'anno duemila quattordici, il giorno 05 del mese di GIUGNO, in Pozzuoli tra le cui parti di cui sopra, si conviene quanto segue

Premesso

- che le parti sociali ricoprono, anche nel nostro Paese, un ruolo importantissimo di sensibilizzazione, formazione e promozione della salute e della sicurezza nei cantieri edili sia per le imprese che per i lavoratori;
- che l'Amministrazione Comunale e le parti sociali considerano il lavoro irregolare come fattore di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori e come elemento destabilizzante del corretto sviluppo economico del settore edile;
- che il perdurare della crisi economica conferma la necessità di impegnarsi nella realizzazione di interventi di sostegno al reddito e di politiche attive del lavoro anche per prevenire e contrastare la disoccupazione;
- che la crisi economica ed occupazionale ha interessato fortemente anche l'intero territorio flegreo con particolari ricadute negative nel settore delle costruzioni;
- che l'Amministrazione Comunale e le OO.SS. ritengono che l'obiettivo prioritario del presente protocollo d'intesa è quello di attivare una collaborazione fattiva per mettere in campo tutti gli strumenti idonei a favorire l'occupazione, a prevenire la perdita di lavoro e a sostenere, quando tale perdita risulti inevitabile, il loro coinvolgimento in percorsi di ricerca attiva del lavoro mantenendo sempre alta la guardia sui temi della sicurezza, della regolarità e della legalità;





- che, in tale quadro, le parti condividono la necessità di promuovere e attivare, anche in sede locale, ogni azione necessaria per:
 - salvaguardare i livelli occupazionali anche nel settore edile fornendo alle imprese ed ai lavoratori edili tutti gli strumenti indispensabili per contrastare il declino produttivo ed occupazionale favorendo, nel rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, la promozione del reperimento di manodopera e maestranze nel territorio del Comune di Pozzuoli;
 - promuovere e verificare il pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori;
 - prevenire gli infortuni e le malattie professionali;
 - contrastare il lavoro irregolare;
 - diffondere la cultura della legalità, prevenire e contrastare ingerenze della criminalità organizzata

Tutto quanto premesso il Comune di Pozzuoli e le parti sociali come sopra rappresentate, stipulano il seguente protocollo d'intesa.

Art.1 – Mercato del lavoro

Con la firma del presente protocollo viene ribadito l'obiettivo di promuovere politiche attive del lavoro funzionali ai bisogni occupazionali attraverso un percorso che vede protagonisti oltre alle parti suddette, i lavoratori e le Imprese operanti nel Comune di Pozzuoli provviste dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

A tal fine il Comune di Pozzuoli si impegna:

- a trasmettere alle OO.SS. di categoria, attraverso i canali telematici e/o tradizionali, gli atti di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche al fine di consentire alle stesse eventuali osservazioni così da valutarne gli effetti nel corso dell'approvazione dei progetti definitivi;
- ad informare le OO.SS. di categoria, attraverso l'utilizzo delle medesime modalità, dell'avvenuta sottoscrizione dei contratti con le imprese esecutrici dei lavori dando comunicazione della data relativa alla consegna formale dei stessi e fornendo, altresì, il cronoprogramma dell'iter di appalto e realizzazione delle opere;



- a pubblicare con cadenza annuale, sul sito web del Comune di Pozzuoli, l'elenco delle imprese di fiducia del Comune di Pozzuoli;
- a sensibilizzare le imprese che si aggiudicheranno lavori nel territorio comunale a ricorrere, ove possibile e nel rispetto del principio della libera concorrenza, nel caso di sub-contratti o di lavori in sub-appalto regolarmente autorizzati, alle imprese locali iscritte nell'albo delle imprese di fiducia del Comune di Pozzuoli;
- a sensibilizzare le imprese che si aggiudicheranno i lavori di costruzione, ristrutturazione e/o manutenzione edile nel territorio comunale, ad impiegare prioritariamente manodopera locale.

Tale impegno può concretizzarsi sia attraverso l'inserimento dei bandi di gara e lettere di invito della dichiarazione di aver preso visione del presente protocollo di intesa, mediante pubblicizzazione dello stesso nei modi più opportuni, nonché attraverso il richiamo dello stesso nei predetti contratti di appalto al fine di assicurare una piena condivisione da parte delle imprese degli scopi socio-occupazionali perseguiti privilegiando, laddove possibile e nel rispetto dei principi di libertà di impresa e concorrenza, l'occupazione di manodopera locale.

Il Comune di Pozzuoli si impegna, altresì, a:

- applicare la normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro negli appalti pubblici;
- monitorare, tramite i Direttori dei lavori ed i RUP, il livello occupazionale costante nel corso della durata dell'appalto;
- rendere operative le modalità di adeguamento dei bandi e delle procedure di gara a decorrere dalla nuova programmazione triennale.

Art. 2 – Controlli

L'Amministrazione Comunale e le parti sociali firmatarie del presente protocollo considerano il lavoro irregolare come fattore di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori e come elemento destabilizzante del corretto sviluppo economico del settore edile perché ostacola la leale concorrenza tra le imprese partecipanti alle gare d'appalto per l'affidamento di lavori pubblici.

L'Amministrazione Comunale e le parti sociali firmatarie del presente protocollo, conseguenzialmente, concordano sulla prioritaria necessità di contrastare il lavoro irregolare anche tramite attività di verifica delle imprese e dei lavoratori al fine di favorire tra i lavoratori e le imprese del settore la più ampia diffusione della cultura della sicurezza e della regolarità contributiva contrattuale dei rapporti di lavoro.

A tal fine le parti vigileranno, ciascuna secondo le proprie competenze e responsabilità, sul rigoroso rispetto delle leggi in materia di lavoro, sull'applicazione dei contratti di settore e delle norme sul collocamento, sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Art.3 – Misure di contrasto alla criminalità organizzata

Per quanto riguarda le misure di contrasto alla criminalità organizzata, le parti sociali prendono atto di fatto che l'Amministrazione Comunale ha:

- aderito al protocollo della legalità in materia di appalti finalizzato a rafforzare la collaborazione istituzionale tra la Prefettura e gli Enti Locali in materia di prevenzione e contrasto a ingerenze della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture (Delibere n°86/Comm. del 16.10.2007);
- aderito al protocollo predisposto dalla Prefettura di Napoli per il potenziamento dei meccanismi di controllo e per l'integrazione dei sistemi di prevenzione della corruzione che prevede specifici strumenti per il rafforzamento dei processi istituzionali di monitoraggio delle opere pubbliche in corso di realizzazione (Delibera di G.C. n°105 del 10.09.2013).

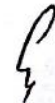
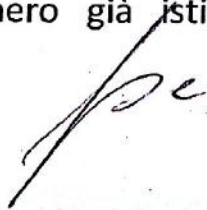
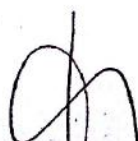
Pertanto l'Amministrazione Comunale e le parti sociali firmatarie concordano sull'applicare integralmente i sopra citati protocolli d'intesa nonché:

- il Codice antimafia e anti corruzione della pubblica amministrazione;
- la Legge 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Art.4 - Osservatorio

Al fine di monitorare l'applicazione e la realizzazione di quanto previsto nel presente protocollo di intesa, nonché per intervenire tempestivamente ed efficacemente nel caso di eventuali problematiche o criticità, le parti convengono di costituire un Osservatorio permanente di cui fanno parte i Rappresentanti delle parti firmatarie. Lo stesso si riunirà su richiesta di una delle parti e su convocazione del Sindaco.

L'Osservatorio, per le problematiche legate al lavoro irregolare, potrà essere affiancato dall'Osservatorio sul lavoro nero già istituito dall'Amministrazione Comunale.



Art. 5 – Norma finale e di Garanzia

Per quanto non previsto nei sopracitati punti si richiamano le norme di legge anche in materia di inadempienza contrattuale.

Il Sindaco

Vincenzo Jolly

Le OO.SS.

Tommaso Pizzol

Enrico Gallo

Francesco Pizzol